

Editoriale

Autor(en): **Nova, Sylva**

Objektyp: **Preface**

Zeitschrift: **Actio : una rivista per la Svizzera italiana**

Band (Jahr): **97 (1988)**

Heft 11-12

PDF erstellt am: **11.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

**SOMMARIO**

- 3** Editoriale
«Quando la notte non è per sognare»
Sylva Nova
- 4** In breve
- 5** Cantonale
«Sangue: veicolo di vita»
SyN
- 6** Estero
«Prospettive incoraggianti nonostante tutto»
Anton Wenger
«La vita ai confini del deserto»
Hannes Heinimann
- 10** «La catastrofe apre le porte all'aiuto umanitario»
Verena Kücholl
- 14** Preoccupante dipendenza dagli aiuti esterni»
Bertrand Baumann
- 16** «Dove e come opera CRS?»
- 18** «La povertà: cause e possibilità di superamento»
Karl Schuler
- 21** «Le banche del villaggio sconfiggono gli usurai»
Claude Ribaux
- 24** «Sviluppo autonomo»
Vreni Wenger e Antonio Rojas
- 27** «Quotidiana lotta all'ombra della guerra civile»
Karl Schuler

EDITORIALE

Quando la notte non è per sognare

Con questa edizione di Actio si chiude un ciclo d'informazione incentrato prevalentemente su attività, scopi e obiettivi Croce Rossa. L'attuale rivista, organismo ufficiale di Croce Rossa Svizzera, con il 1989 subirà infatti una radicale trasformazione. Il contenuto: non più articoli legati alla Croce Rossa, ma argomenti inerenti, almeno per il prossimo anno, alla comunicazione in senso lato. La testata: *Actio humana*. La forma: una cinquantina di pagine illustrate in una nuova concezione grafica. La tiratura: circa 200 mila copie complessive per l'edizione tedesca e francese, con diffusione quattro volte all'anno. Non è prevista per il momento una pubblicazione in lingua italiana. Discriminati, penalizzati il Ticino e parte dei Grigioni? Risposta complessa. Da circa tre decenni Croce Rossa Svizzera si è rivolta al lettore al Sud delle Alpi dapprima attraverso la pubblicazione *Croix-Rouge suisse*, che dava spazio ad alcune pagine in lingua italiana e successivamente, precisamente dal 1984, tramite *Actio*. La buona rispondenza del pubblico locale alla nostra rivista lasciava presagire che, da parte dei responsabili alla sede centrale di Berna, ci fosse l'interesse di estendere l'esperimento pilota della nuova pubblicazione anche alla lingua italiana. Un investimento troppo rischioso viene invece addotto quale decisione sfavorevole per la Svizzera meridionale.

Per un periodo che auspichiamo breve, la minoranza è dunque costretta al buio. Il nostro non è comunque un laconico addio, ma un momento di profondo incontro con voi e una realtà che ci riguarda tutti, quella cioè della difesa della nostra italianità. E se la notte chiude una giornata di lavoro e apre le porte ai sogni, noi vorremmo trarre da questa oscurità non tanto visioni oniriche, ma le idee migliori per arrivare ancora nelle vostre case con una rivista che ci possa unire ulteriormente sotto il segno della Croce Rossa. Anche i magnifici tramonti sul Mendrisiotto, così uguali e così diversi, introducono la notte, notti lunghi, brevi, e arriva giorno.

Sylva Nova.